

# **COMUNE DI GAETA**

Provincia di Latina

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA**

N°289 del 16/12/2016

---

---

### **OGGETTO**

**Approvazione schema di convenzione Progetto “Sportello adozioni internazionali”, proposto dall’Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto.**

*L’anno duemilasedici, addì 16 del mese di **dicembre** in Gaeta e nella sede del Municipio, alle ore 13:40 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale.*

### **Sono intervenuti:**

			presente	assente
<i>Presidente</i>	<i>Cosmo</i>	<i>MITRANO</i>	X	
<i>Assessore (Vice Sindaco)</i>	<i>Luigi</i>	<i>COSCIONE</i>		X
<i>Assessore</i>	<i>Francesca</i>	<i>LUCREZIANO</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Luigi</i>	<i>RIDOLFI</i>		X
<i>Assessore</i>	<i>Iolanda Simona</i>	<i>MOTTOLA</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Pasquale</i>	<i>RANUCCI</i>	X	

*Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.*

### **LA GIUNTA**

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto presentata dall'Assessore Francesca Lucreziano;

P.P.: 31/CBS

**Premesso** che lo Sportello del Adozioni Internazionali è uno spazio in cui il cittadino, interessato al percorso dell'adozione, può richiedere consulenze giuridiche, sociali, psicologiche e pedagogiche, con il lavoro di personale altamente qualificato e nella totale trasparenza;

**Considerato** che il servizio ha lo scopo di umanizzare la burocrazia che spesso caratterizza il percorso dell'adozione, di eliminare le lungaggini, di instaurare un rapporto diretto con le coppie;

**Rilevato** che l'obiettivo è certamente quello di assicurare a tutti i bambini accolti in Italia - a prescindere dalla loro età, dal Paese di origine e da altre condizioni particolari - il diritto a crescere, circondati di affetto, in una famiglia e non tra le mura di un istituto

**Accertato** il mutamento dello scenario internazionale e la richiesta di risposte tempestive e appropriate per gli interventi di sostegno delle famiglie durante tutto l'iter dell'adozione;

**Rilevata**, quindi, la necessità di fornire un supporto ed un sostegno ai genitori in fase di adozione internazionale, affinché possano svolgere al meglio il proprio ruolo;

**Ravvisata** la necessità di attivare uno sportello comunale di supporto alla famiglia nella fase di adozione, mediante un protocollo d'intesa;

**Visti:**

- la Legge Statale 184/1983 che disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;
- la Legge Statale 149/2001 di modifica della L. 184/1983;
- la L.R. 7 dicembre 2001, n°32 "Interventi a sostegno della famiglia";
- la L.R. 16 aprile 2002, n°8, art. 40 "Istituzione servizio call center adozioni", in collaborazione con ASL e Comuni, al fine di favorire le attività di informazione comunicazione in materia di adozioni internazionali;

**Dato atto** che si tratta di un servizio finalizzato a:

- a) favorire la conoscenza delle disposizioni normative in materia di adozione al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni operanti nel settore;
- c) favorire la conoscenza dell'avvio e del percorso dei relativi procedimenti amministrativi;
- d) favorire l'adozione di bambini e bambine portatori di handicap DGR 14 aprile 2002, n°431;

**Visto** il protocollo operativo per la collaborazione tra servizi territoriali, enti autorizzati e tribunale per i minorenni, in materia di adozione nazionale ed internazionale, con la partecipazione delle associazioni familiari, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 106/2011;

**Considerato** che, ai sensi della L.328/2000, sono a carico dei comuni, singoli e associati, le spese di attivazione degli interventi e dei servizi sociali a favore della

persona e della comunità, secondo direttive impartite dalle Regioni con propri piani generali;

**Visto** il progetto, presentato al protocollo comunale in data 22.11.2016 n. 64192, dall'Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, con sede legale alla Piazza Gramsci, 21 40026 Imola (BO) - CF IT90035830372, che propone l'attivazione di uno sportello di adozione internazionale per minori ungheresi, anche fratelli, di età compresa tra i 7 e 13 anni, nella sede comunale di Via Firenze 2;

**Visto** il DPCM del 30/03/01, che regola i rapporti tra Comuni e loro forme associative con i soggetti del Terzo Settore, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge n. 328 del 2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nella attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**Atteso** che il suddetto progetto non comporta alcuna spesa per l'Ente, in quanto il servizio è offerto a titolo gratuito, e che si chiede solo la disponibilità all'apertura di uno sportello per le adozioni internazionali;

**Ritenuto** il progetto dello Sportello meritevole di approvazione;

**Visto** lo schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con l'Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

**Rilevato** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/00;

**Dato Atto** che, per la presente proposta di provvedimento, è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità, dettati dall'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione sul sito internet comunale;

**Considerati** gli articoli nn°42 e 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Dato atto** del parere favorevole espresso dal dirigente proponente, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

**Viene dato atto** che il presente provvedimento non richiede, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n°267/2000, l'espressione di parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Dipartimento Programmazione economica e finanziaria, in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione unanime, palesemente resa per alzata di mano

**D E L I B E R A**

**A** - di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**B** - di manifestare, per i motivi espressi in premessa, l'intenzione di attivare, in collaborazione con l'Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, la realizzazione di uno sportello per le adozioni internazionali di minori ungheresi;

**C** - di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**D** - di dare atto che la presente non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Comunale;

**E** - di demandare tutti gli adempimenti conseguenti al Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale;

Successivamente

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente atto;  
Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;  
Previa separata votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano

#### **D I C H I A R A**

**Il presente atto immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL SINDACO

DOTT. COSMO MITRANO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

## **SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI GAETA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ERNESTO ONLUS DI DIRITTO PER LA REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO DI ADOZIONE INTERNAZIONALE RIVOLTO AI CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI GAETA**

L'anno duemilasedici il giorno ---- del mese di -----, in Gaeta e nella residenza comunale.

### **T R A**

Il Comune di Gaeta – P. IVA 00142300599, nella persona del Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale, Dott.ssa Santina Melfi, nata a Isernia il 24/03/1967 la quale dichiara di intervenire ai sensi dell'art. 107, comma 3 lett. c del DLgs. 18.8.2000, n.267, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune che rappresenta,

### **E**

L' Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, con sede legale alla Piazza Gramsci, 21 40026 Imola (BO) - CF IT90035830372, nella persona della Legale Rappresentante - nato a il - residente in alla via- cap. 04024- codice fiscale e abilitato alla sottoscrizione del presente atto

**Richiamata** la legislazione internazionale, quale la Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 20 novembre 1959 e la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989 e la legislazione nazionale, quale la Legge n 184 del 04 maggio 1983 “Diritto del minore ad una famiglia”, così come modificata dalla Legge n. 476 del 31 dicembre 1998 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione De l’Aja per la tutela dei minori e cooperazione in materia di adozione internazionale” e dalla Legge n. 149 del 28 marzo 2001, e la Legge n. 49 del 26 febbraio 1987 “Nuova disciplina della cooperazione dell’Italia con i Paesi in via di sviluppo”;

**Dato atto** che gli obiettivi della CAA sono:

- Stabilire garanzie affinché le adozioni internazionali si facciano nell'interesse del minore e per impedire la vendita e la tratta di minori.
- Instaurare un sistema di cooperazione fra gli Stati contraenti, al fine di assicurare il rispetto di queste garanzie.
- Assicurare il riconoscimento, negli Stati contraenti, delle adozioni realizzate in conformità alla Convenzione Legge 04/05/1983, n. 184, Diritto del minore ad una famiglia;

**Considerato** che l'attività di intermediazione e supporto finalizzata a proteggere e tutelare la crescita di un minore in stato di abbandono attraverso forme di accoglienza definitiva in un nucleo familiare;

**Riconosciuto** che l'adozione internazionale può offrire l'opportunità di dare una famiglia permanente a quei minori, per i quali non può essere trovata una famiglia idonea nel loro Stato di origine,

**Rilevata** la necessità di prevedere misure atte a garantire che le adozioni internazionali si facciano nell'interesse superiore del minore e nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, e che siano evitate la sottrazione, la vendita e la tratta dei minori,

**Visto** il progetto, presentato al protocollo comunale in data 22.11.2016 n. 64192, Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, con sede legale alla Piazza Gramsci, 21 40026 Imola (BO) -

CF IT90035830372, che propone l'attivazione di uno sportello di adozione internazionale per minori ungheresi, anche fratelli, di età compresa tra i 7 e 13 anni, nella sede comunale di Via Firenze 2;

**Dato atto che** gli obiettivi specifici, cui tende la realizzazione dello sportello di sostegno, rivolto alle famiglie, sono di stabilire delle garanzie, affinché le adozioni internazionali si facciano nell'interesse superiore del minore e nel rispetto dei diritti fondamentali che gli sono riconosciuti nel diritto internazionale;

**Rilevato** che il suddetto sportello propone :

- Primo colloquio informativo e consegna di materiale illustrativo sulle procedure per l'adozione internazionale;
- Corso informativo- formativo sulle tematiche legislative, sociali e psicologiche dell'adozione;
- Ciclo di incontri tecnici, in cui verranno date informazioni relative alla storia, lingua, usi, costumi dell'Ungheria e alle problematiche sanitarie legate all'istituzionalizzazione;
- Messa a disposizione di uno spazio di counseling per le coppie che hanno avviato percorsi adottivi e che necessitano di supporto alla funzione genitoriale in successivi momenti di crisi e/o difficoltà relativi alle diverse fasi evolutive dei figli;

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art.1)**

La gestione dello sportello per le adozioni internazionali sarà di competenza dell'Associazione di Volontariato Ernesto Onlus di diritto, con sede in Imola (BO), Piazza Gramsci n. 21 (Casa del Volontariato), autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Commissione Adozioni Internazionali (Del. 135/2006 del 24.10.2006), ovvero con il referente del Progetto, con l'impiego delle risorse e delle professionalità previste dalle direttive della Comunità Europea in Materia di Adozione Internazionale.

**Art.2)**

L' Associazione si impegna a:

- fornire la necessaria assistenza alle coppie che abbiano dichiarato la propria disponibilità all'adozione internazionale;
- sostenere programmi di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia, curandone direttamente l'attuazione o partecipando ad azioni di cooperazione e sviluppo;
- sviluppare lo studio di ogni questione attinente la problematica umana e giuridica dell'adozione e delle famiglie adottive anche mediante strumenti editoriali e di divulgazione multimediale;
- promuovere la migliore conoscenza dei Paesi di origine dei bambini adottati;
- mantenere e sviluppare i contatti di amicizia, spirituali e materiali fra le famiglie e curare lo scambio delle reciproche esperienze pedagogiche, mediche, scolastiche e di altro genere per il perfetto inserimento dei bambini adottati nella società italiana e per la tutela dei loro diritti, sanciti dalle norme del Codice Civile italiano e della Costituzione della Repubblica Italiana, in perfetta adesione agli ideali del diritto internazionale per la salvaguardia degli interessi dei bambini in tutto il mondo;
- curare e sviluppare scambi culturali con altre istituzioni nazionali e internazionali aventi finalità affini alle proprie.
- garantire che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione , siano in possesso delle qualifiche professionali necessarie allo svolgimento dello stesso;
- a garantire l'apertura dello sportello tutti i giorni dalle ore alle ore;
- a concordare con l'Ente eventuali variazioni nell'organizzazione del servizio

**Art.3)**

Il Comune di Gaeta concede all' Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto l'uso del locale comunale posto in via Firenze 2, Gaeta, per il periodo dal al

I giorni e gli orari saranno stabiliti in base alle esigenze di tutte le Associazioni che, attualmente, utilizzano la sede.

**Art.4)**

Il locale si concede esclusivamente per l'utilizzo richiesto, con divieto di sublocazione e cessione anche parziale e divieto di mutamento di destinazione d'uso.

L' Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto provvederà al riordino del locale al termine di ciascun utilizzo.

**Art.5)**

In considerazione dell'attività svolta nei locali, oggetto di convenzione, nulla è dovuto al Comune da parte dell'Associazione, che propone l'attivazione di uno sportello di adozioni internazionali per minori ungheresi, anche fratelli, di età compresa tra i 7 e 13 anni, nella sede comunale di Via Firenze 2, per l'utilizzo della struttura, né a titolo di cauzione né di canone d'uso.

**Art.7)**

I locali si consegnano in buono stato di conservazione ex-art. 1575 Cod. Civ., salvo prova contraria da fornirsi entro otto giorni dalla sottoscrizione.

**Art. 8)**

E' proibito all' Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto, senza preventivo consenso scritto del Comune, di eseguire mutamenti o migliorie nei locali e negli impianti in essi esistenti, di porre fissi ed infissi nei muri.

E' altresì proibito all'Associazione di utilizzare il locale per attività di promozione, vendita o a qualunque altro scopo che non sia lo sportello di adozioni internazionali;

**Art. 9)**

La presente Convenzione ha una durata di anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 6 mesi prima dalla scadenza.

**Art. 10)**

Il Comune di Gaeta può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

**Art. 11)**

L'inadempienza da parte dell' Associazione di volontariato Ernesto Onlus di diritto alle condizioni contenute nella presente convenzione comporterà ipso iure la risoluzione del rapporto.

**Art. 12)**

Ove il Comune dovesse consentire l'uso dei locali ad altri, questo avverrà in modo da non turbare l'attività di quelli già convenzionati, ai quali l'Amministrazione Comunale, per correttezza, si impegna a fornire debita comunicazione.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Per l'Ente

Dirigente del Dipartimento  
Cultura e Benessere Sociale  
(Dott.ssa Santina Melfi)

Per l'Associazione



---

---

Pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267

Per la regolarità tecnica  
il Funzionario responsabile

f.to (D.ssa Santina Melfi)

Per la regolarità contabile  
il Funzionario responsabile

NON DOVUTO

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente atto:

- ▶ Viene affisso in copia a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124, comma 1, del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **21/12/2016**;
- ▶ Non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge Costituzionale n°3/2001;
- ▶ È esecutivo perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267).

Li **21/12/2016**

---

il Messo Comunale

f.to (Patrizia Pini)

---

il Segretario Generale

f.to (Dott. Luigi Pilone)

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_

- ▶ perché decorso il decimo giorno della sua pubblicazione (art.134 – comma 3 – del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267).

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

---

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)